



super 2021
foodexp

FORUM INTERNAZIONALE
DELL'ENOGASTRONOMIA
E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Lecce - 11/13 Ottobre 2021
Chiosstro dei Domenicani

foodexp.it

Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

Il presente protocollo costituisce attuazione di quello nazionale sottoscritto in data 14 marzo 2020 e aggiornato con il Protocollo del 24 aprile 2020 dalle organizzazioni datoriali e CGIL, CISL e UIL;
Preso atto che il Governo favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo;
Condivisi i principi del Protocollo nazionale;
Considerate le differenti opzioni previste dalla legge e dal Protocollo nazionale per far fronte alla diffusione del COVID-19
Valutata la necessità di adottare un Protocollo aziendale che, nel rispetto dei principi di quello nazionale, li adatti alla specificità aziendale;
Considerato che, secondo il Protocollo nazionale, le misure previste nello stesso possono essere integrate da altre equivalenti o più incisive secondo la peculiarità della propria organizzazione;
Evidenziato che
Ricordato che, a valle della elaborazione del presente protocollo, saranno monitorate le misure adottate e le implementazioni (con affidamento di questo compito ad un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo);
SINEXT di Giovanni Pizzolante
Assume il presente Protocollo aziendale di regolamentazione quale attuazione del Protocollo nazionale adottato il 14 marzo 2020 e aggiornato il 24 aprile 2020 tra le parti sociali alla presenza del Governo.



1. Location

L'evento avverrà presso il Chiostro dei Domenicani nella Città di Lecce in Via S. Pietro in Lama, 27, 73100 Lecce, in data 11- 13 Ottobre 2021 .

Aggiornamento Protocollo

L'articolo 8 bis, comma 2, del decreto -legge 22 Aprile 2021 n.52 consente l'ingresso solo a chi è munito di una delle certificazioni verdi COVID19, cosiddetto " Green pass".

Prima di accedere dovrà mostrare al nostro incaricato il QR Code del suo Green Pass, in formato digitale oppure cartaceo, ed esibire il suo Doc. di riconoscimento .

In relazione all'emergenza sanitaria da covi-19, i dati personali acquisiti saranno conservati per 14 giorni , come richiesto dalle disposizioni vigenti al fine di consentire il tracciamento in caso di necessità.

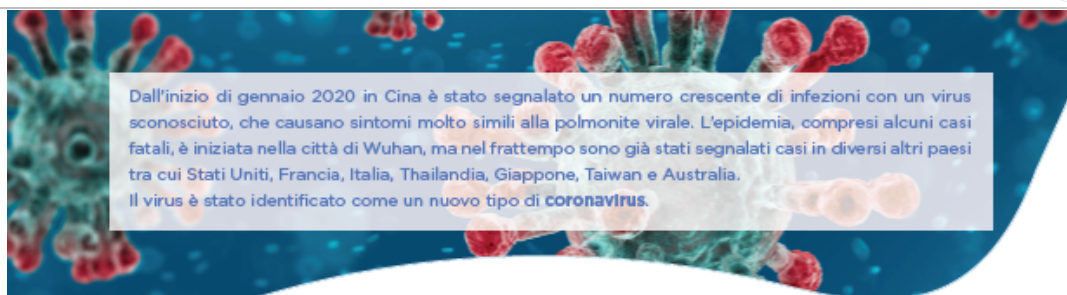
Modus Operandi Gestione dell'evento Ingressi .

Pre – Ingresso

- Gli ospiti verranno invitati prima di effettuare l'ingresso di compilare un form per dati anagrafici , numero di telefono e email .
- Gli verrà misurata la temperatura
- Verrà controllato il Green Pass attraverso App , designata dal governo "VERIFICA C19"

Ingresso e durante l'evento

Gli ospiti verranno invitati a rispettare le Indicazioni proposte nel protocollo e dalle segnaletica presente lungo corridoi o sale destinate alla presenza dei Talk o delle attività programmate , con la supervisione del personale di sicurezza .



Dall'inizio di gennaio 2020 in Cina è stato segnalato un numero crescente di infezioni con un virus sconosciuto, che causano sintomi molto simili alla polmonite virale. L'epidemia, compresi alcuni casi fatali, è iniziata nella città di Wuhan, ma nel frattempo sono già stati segnalati casi in diversi altri paesi tra cui Stati Uniti, Francia, Italia, Thailandia, Giappone, Taiwan e Australia. Il virus è stato identificato come un nuovo tipo di **coronavirus**.

CARATTERISTICHE DI QUESTO VIRUS

Questo nuovo coronavirus appartiene a una famiglia di virus che include il raffreddore comune e virus come SARS e MERS.

Alcuni coronavirus possono causare malattie negli animali. Raramente i coronavirus animali possono infettare le persone. Questo nuovo tipo è temporaneamente denominato 2019-nCoV. Viene anche indicato come coronavirus di Wuhan. È un virus RNA avvolto a singolo filamento **sensibile alla disinfezione e alla candeggina**.

SINTOMI

Per le infezioni confermate 2019-nCoV, le malattie segnalate sono andate da persone lievemente malate a persone gravemente malate e morte.

I sintomi possono includere:

- Febbre
- Tosse
- Mancanza di respiro
- Mal di testa



Il virus porta a una grave forma di polmonite e può essere fatale.

Si ritiene che i sintomi di 2019-nCoV possano comparire in soli **2 giorni** o fino a **14 giorni** dopo l'esposizione. Questo si basa su quello che è stato visto in precedenza come periodo di incubazione del virus MERS.

MODALITA' DI TRASMISSIONE

L'esatta modalità di trasmissione è ancora **sconosciuta**. La maggior parte dei pazienti iniziali aveva riportato un'esposizione a un mercato ittico e di animali vivi, suggerendo una fonte zoonotica dell'epidemia. Secondo i ricercatori cinesi, è probabile che i pipistrelli siano l'ospite nativo del 2019-nCoV.

Dove si verifica la trasmissione da uomo a uomo, molto probabilmente lo sarà

- attraverso il contatto diretto con i pazienti,
- da goccioline respiratorie
- da superfici e oggetti contaminati, come si vede anche dalle infezioni da SARS e MERS.

RACCOMANDAZIONI GENERALI

- 1 Monitorare le fonti di notizie ufficiali
- 2 Evitare il contatto ravvicinato con persone o animali infetti.
- 3 Pulire e disinfettare frequentemente le mani, usando un lavaggio a base di alcol.
- 4 Eseguire regolarmente la pulizia e la disinfezione di superfici, pavimenti e tessuti.
- 5 In caso di febbre, tosse e difficoltà respiratorie, consultare un medico e condividere la storia di viaggio precedente.
- 6 Quando si tossisce o si starnutisce, coprire la bocca e il naso con il gomito o il tessuto flessibile. Getta via immediatamente il tessuto e lavati le mani.
- 7 Evitare il consumo di prodotti animali crudi o poco cotti

<p>L'Azienda deve restare un luogo sicuro. Per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale e dei terzi devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente Protocollo.</p>
<p>L'Azienda evidenzia che la mancata attuazione del protocollo, che non assicuri adeguati livelli di protezione, determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza</p>
<p>L'Azienda invita quindi tutte le persone che si trovano, a qualsiasi titolo, in azienda ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni del presente Protocollo e a adottare comportamenti responsabilmente cauti</p>
<p>L'informazione preventiva e puntuale è la prima iniziativa di precauzione e per questo motivo l'Azienda si impegna a portare a conoscenza dei propri dipendenti e dei terzi (clienti, fornitori ecc.), attraverso apposite note scritte, tutte le informazioni necessarie alla tutela della salute e della sicurezza delle persone presenti in azienda. L'informativa avrà adeguati contenuti e la seguente articolazione:</p>
<p><i>a) Informazione preventiva</i></p>
<p>L'Azienda, porterà a conoscenza, anche attraverso strumenti informatici, a tutti coloro che (dipendenti, clienti, fornitori, etc.) si accingono a fare, occasionalmente o sistematicamente, ingresso in azienda una specifica nota contenente tutte le indicazioni del presente Protocollo</p>
<p><i>b) Informazione all'entrata</i></p>
<p>Nessuno potrà entrare nei locali aziendali se non dopo aver ricevuto la specifica nota informativa. Con l'ingresso in azienda si attesta, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.</p>
<p>All'entrata vengono affissi e/o consegnati depliant contenenti le comunicazioni necessarie per regolamentare l'accesso in Azienda</p>
<p>Tra le informazioni contenute nella nota informativa dovranno essere presenti:</p>
<ul style="list-style-type: none"> • l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di non entrare in azienda in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
<ul style="list-style-type: none"> • la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
<ul style="list-style-type: none"> • l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di

<p>igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere a adeguata distanza dalle persone presenti
<p><i>c) Informazione ai terzi</i></p>
<p>L'Azienda darà adeguata informazione ai terzi, anche dei contenuti del presente Protocollo aziendale per quanto di interesse. Tale informazione avverrà con una nota informativa. Laddove possibile ne anticiperà il contenuto rispetto all'arrivo presso la sede dell'Azienda.</p>
<p>La nota informativa, che avrà il medesimo contenuto di quella consegnata o, comunque, resa disponibile all'ingresso dell'Azienda, e con l'ingresso in azienda si attesta, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.</p>
<p><i>d) Informazione in azienda</i></p>
<p>L'Azienda colloca, nei luoghi maggiormente frequentati, ed in ogni reparto produttivo, <i>depliant</i>s informativi che ricordino comportamenti, cautele, condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale.</p>
<p>In particolare, le indicazioni comportamentali sono valorizzate nei reparti produttivi e nei luoghi comuni; le regole igieniche saranno affisse prevalentemente in prossimità o all'interno dei servizi igienici ed in corrispondenza dei punti di erogazione del gel per la pulizia delle mani</p>
<p>L'Azienda fornisce una informazione adeguata, sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, in particolare sul corretto utilizzo dei DPI, per contribuire a prevenire ogni possibile forma di contagio</p>
<p>2. Modalità di ingresso e di comportamento in Azienda</p>
<p><i>a) Controllo della temperatura</i></p>
<p>Il personale dipendente, prima dell'accesso al luogo di lavoro, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie aziendali, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni</p>
<p><i>Rispetto della privacy</i></p>

<p>L'Azienda esegue le operazioni di controllo della temperatura e quelle conseguenti nel pieno rispetto della privacy, secondo le modalità indicate nel Protocollo nazionale (note 1 e 2) Attenzione: in allegato, viene reso disponibile un modello di informativa sui trattamenti dei dati personali derivanti dall'esecuzione del protocollo aziendale. In via generale, il modello di informativa fa riferimento alla rilevazione della temperatura corporea e alla richiesta delle informazioni di cui al successivo punto b). Esso è idoneo per rendere sia l'informativa al personale e, in questo caso, il documento costituirà integrazione delle informative già rese ai lavoratori nel corso del tempo, sia agli esterni sottoposti ai controlli (es. fornitori, trasportatori, visitatori). Il modello andrà in ogni caso allineato ai controlli, compreso il relativo ambito, che saranno previsti nel protocollo aziendale.</p>
<p><i>b) Richiesta di informazioni</i></p>
<p>L'Azienda informa preventivamente il personale dipendente, ed eventuali terzi che debbano fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS</p>
<p>a) Ingresso di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19</p>
<p>b) L'Azienda non consentirà l'ingresso dei lavoratori in precedenza risultati positivi al virus in assenza di una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti al "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza</p>
<p>c) Collaborazione con le autorità sanitarie</p>
<p><i>L'Azienda fornirà la massima collaborazione alle autorità sanitarie laddove fosse richiesto o necessario</i></p>
<p>3. Pulizia e sanificazione in azienda</p>
<p>La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus</p>
<p>L'Azienda per la pulizia e la sanificazione fa riferimento alla circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute (richiamata anche nel Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020)</p>
<p>Con riferimento alla pulizia, ferma la ordinaria pulizia generale, si dispone quanto segue:</p>
<p><i>Secondo i dati del Ministero della Salute i principi attivi da preferire sono i seguenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Ipoclorito di sodio (0.1-0.5%) - SUPERFICI</i> • <i>Etanolo (62-71%) SUPERFICI</i>

- *Perossido di Idrogeno (0.5%)*
- *Acido peracetico BIANCHERIA*
- *Battericidi e germicidi in soluzione alcolica aerosol – FILTRI CONDIZIONAMENTO*

INOLTRE SARANNO IMPIEGATI I SEGUENTI SISTEMI/IMPIANTI:

- *Macchina per la sanificazione degli ambienti ad Ozono “ New Medical Solution” (CE)*
- *Impianto di sanificazione delle Acque Vs. Legionella Pneumophila*
- *Nebulizzatori di soluzioni idroalcoliche*

L’Azienda dedica particolare attenzione alla pulizia dei locali comuni (sala ristorante, bar, erogatori automatici, etc.) e delle installazioni (porte, mancorrenti, finestre, ...) dove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto. È necessario che tutto il personale si attenga alle norme di comportamento igienico sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.

Sanificazione

L’Azienda procede alla sanificazione, come prevista dalla circolare del Ministero della salute n. 5443 del 27 febbraio 2020 – espressamente richiamata nel protocollo nazionale -, nelle ipotesi in cui un caso conclamato di COVID19 abbia soggiornato nei locali aziendali.

L’Azienda dispone che la sanificazione sia eseguita anzitutto nella ipotesi e con le modalità previste dalla circolare sopra richiamata.

L’igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

In tutti i locali igienici è esposto un *dépliant* contenente le indicazioni inerenti alle modalità della pulizia a cui tutto il personale dipendente

Nei luoghi distanti dai servizi igienici sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di gel per le mani, con l’invito ad un frequente uso da parte di tutti gli operatori. In prossimità del distributore è affisso il *dépliant* che descrive le modalità di igienizzazione delle mani

L’Azienda ricorda che la corretta e frequente igienizzazione delle mani con acqua e sapone esclude la necessità di ricorrere al gel. A questo fine, i detergenti per le mani sono resi accessibili a tutti i lavoratori e, comunque, il personale presente, anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili

4. Dispositivi di protezione individuale

a) Le mascherine chirurgiche – guanti in lattice

L’Azienda mette a disposizione di tutto il personale mascherine chirurgiche e guanti in lattice

Il personale (non sanitario ed in ambiente non sanitario) cui sono date in dotazione, deve utilizzarle sempre, fatte salve diverse indicazioni del documento di valutazione dei rischi per particolari situazioni lavorative.

La mascherina chirurgica, laddove non si riesca a mantenere la distanza superiore ad un metro, dovrà, comunque, essere sempre indossata e utilizzata correttamente.

Il ricorso alle mascherine chirurgiche e guanti è riservato ai lavoratori che non possano lavorare sistematicamente a distanza superiore ad un metro. Solamente in mancanza delle mascherine chirurgiche, si può ricorrere temporaneamente alle mascherine filtranti, anche se non sono indicate dall’OMS e dal Ministero della salute

Le mascherine chirurgiche devono essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell’Organizzazione mondiale della sanità

b) Il gel

Il gel disinfettante è fondamentale per la pulizia delle mani, laddove manchi la possibilità di lavare le mani con acqua e sapone

L’Azienda assicura che tutte le persone presenti in azienda abbiano la possibilità di ricorrere al gel con semplicità e con la frequenza ritenuta opportuna

c) Il rifornimento di gel

L’Azienda garantisce l’acquisto e la fornitura di una quantità adeguata di gel, avendo cura di non farlo mai mancare nei locali aziendali

In considerazione della particolare situazione di emergenza, laddove non sia possibile reperire agevolmente il gel rispondente alle indicazioni del Ministero della salute, **l’Azienda** si riserva la possibilità di provvedere alla sua preparazione secondo le indicazioni dell’OMS, evidentemente provvedendo all’eventuale aggiornamento del documento di valutazione dei rischi

5. Gestione di una persona sintomatica in azienda

La vigilanza all’accesso in Azienda è fondamentale. Laddove, nel periodo di presenza in azienda, insorgano sintomi influenzali, l’Azienda dispone interventi immediati e coordinati, sulla base delle indicazioni del medico competente.

In particolare:

- a) nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all’ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell’autorità sanitaria e a quello

degli altri presenti dai locali. L'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della salute. Nel caso in cui non sia possibile garantire adeguate condizioni per l'isolamento la persona verrà allontanata dal luogo di lavoro per un pronto rientro al proprio domicilio, comunque, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

b) l'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria

c) Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica

6. Sorveglianza sanitaria/medico competente/RLS

Il Medico Competente dovrà contribuire:

a) nella gestione dell'informazione e formazione sulle misure di contenimento e sui comportamenti individuali

b) nel suo ruolo clinico sarà chiamato a gestire anche i casi personali legati ai dubbi sulla salute dei lavoratori e dei loro familiari

c) a collaborare con il datore di lavoro e con il Servizio di Protezione e Prevenzione sulle corrette procedure di lavoro e sull'adeguamento eventuale dell'organizzazione del lavoro

d) a collaborare con i dipartimenti delle ASL / ATS di malattie infettive per l'individuazione dei contatti stretti nelle aziende ed il loro monitoraggio sanitario durante la quarantena.

Il medico competente, inoltre:

a) dovrà segnalare all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy. È raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età. Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.

b) dovrà applicare le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

Reinserimento dei lavoratori dopo positività al COVID19

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita



medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.lgs. 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.



Allegato

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Ue n. 679/2016 (cd. GDPR), si forniscono di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali dei soggetti che, durante l'emergenza COVID-19, c.d. Coronavirus, accedono ai locali e agli uffici di Sinext o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili.

Titolare del trattamento

Sinext con sede legale in Via Cavour, 18 CAP 73010 – LECCE , e-mail: info@sinext.it

Tipologia di dati personali trattati e di interessati

Nei limiti delle finalità e delle modalità definite nella presente informativa, sono oggetto di trattamento:

- a) i dati attinenti alla temperatura corporea;
- b) le informazioni in merito a contatti stretti ad alto rischio di esposizione, negli ultimi 14 giorni, con soggetti sospetti o risultati positivi al COVID-19;
- c) le informazioni in merito alla provenienza, negli ultimi 14 giorni, da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

I dati personali oggetto di trattamenti si riferiscono a:

- a) il personale di **SINEXT** Rispetto a tali interessati, la presente informativa integra quella già fornita per il trattamento dei dati personali funzionale all'instaurazione e all'esecuzione del rapporto di **lavoro**;
- b) i fornitori, i trasportatori, gli appaltatori, visitatori e ogni altro soggetto terzo autorizzati ad accedere ai locali e agli uffici di **SINEXT** o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19, in esecuzione del Protocollo di sicurezza anti-contagio adottato ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020.

La base giuridica del trattamento è, pertanto, da rinvenirsi nell'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020.

Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati è necessario per accedere ai locali e agli uffici di **SINEXT** o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili. Un eventuale rifiuto a conferirli impedisce di consentire l'ingresso.

Modalità, ambito e durata del trattamento

Il trattamento è effettuato dal personale di **SINEXT** che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento.

Con riferimento alla misurazione della temperatura corporea, **SINEXT** non effettua alcuna registrazione del



dato. L'identificazione dell'interessato e la registrazione del superamento della soglia di temperatura potrebbero avvenire solo qualora fosse necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso. In tal caso, l'interessato sarà informato della circostanza.

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, né di comunicazione a terzi, se non in ragione delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19).

I dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire la citata finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e conservati non oltre il termine dello stato d'emergenza, attualmente fissato al 31 luglio 2020 dalla Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020.

Diritti degli interessati

In qualsiasi momento, gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la relativa cancellazione. È, altresì, possibile opporsi al trattamento e richiederne la limitazione.

Sinext con sede legale in Via Cavour, 18 CAP 73010 – LECCE , e-mail: info@sinext.it

Inoltre, nel caso in cui si ritenga che il trattamento sia stato svolto in violazione della normativa sulla protezione dei dati personali, è riconosciuto il diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 - Roma.

